

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 30 - UFFICIO DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 26 - TELEFONI: Redazione (Interurbano) N. 240 - Amministrazione N. 151

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccellenza Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in tutte alle rubriche. Concessionaria esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivante N. 19 - Milano (113)

Grande attesa per il discorso che il Duce pronuncerà oggi al Senato

L'elevata discussione a Palazzo Madama sui bilanci delle Forze Armate

ROMA, 20 marzo. L'annuncio del grande discorso che il Duce pronuncerà domani al Senato, sui bilanci delle Forze Armate, ha suscitato - come si comprende da segnalazioni che giungono da ogni parte del Regno e dell'Impero - la più viva attesa. Così nelle città come nei paesi, si spazia silenziosamente predisponendo gli altoparlanti perché la parola del Capo, radiodiffusa possa essere ascoltata dal popolo italiano. E' dappertutto, l'aspetto della vigilia dei grandi avvenimenti; e l'attesa è più evidente ancora in Roma, ove, anche i Deputati, che assisteranno alla seduta, già affluiscono, gradatamente, dalle provincie vicine e lontane ed affollano, di una incommensurabile aspettazione, i corridoi di Montecitorio, ove si conversano e si discute con disciplina e competenza, nella aspettazione del discorso che il Duce pronuncerà ad interpretazione e ad esaltazione dell'Italia guerriera.

Capo dell'Aviazione, questo è un grande esempio. A nome dei piloti italiani l'oratore rivolge il suo saluto al pilota Mussolini, insieme all'augurio che la sua mano possa reggere ancora per molti anni il timone dello Stato con quella perizia e fermezza con cui guida il suo aeroplano (vivaissimi, prolungati applausi e molte congratulazioni).

La grandezza degli ardimenti figli d'Italia, ci dà la più sicura speranza che l'arma che noi chiamiamo vittoriosa lo sarà ancora domani e sempre (applausi vivissimi).

OTTAVIO ZOPPI, esprime il suo compiacimento e l'ingrazia il Segretario di Stato alla Guerra per aver ottenuto da S. M. il Re che S. A. R. il Principe di Piemonte divenisse l'appaltatore generale della Fanteria (applausi vivissimi e prolungati).

DE BONO, l'argomento del quale avrebbe voluto trattare è già stato ampiamente discusso da S. M. il Re, ma il suo desiderio di parlare a difesa della fanteria, della quale si sente di diminuire l'importanza. La fanteria ha avuto ed avrà sempre la predominanza nella battaglia, e se l'artiglieria la dà un grande contributo, non può però considerarsi agiro da sola. Non appare quindi giusta la diminuzione di un reggimento nella divisione, specialmente per il fatto che la divisione si dimostra perfettamente organica nella sua formazione odierna. A proposito della riserva della divisione è d'accordo con quanto ha detto il Sen. Zoppi.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale. Il seguito della discussione è rinviato a domani. La seduta è sciolta alle ore 19,27. Domani seduta pubblica alle ore 17.

LA MOSTRA DEL RITRATTO ITALIANO
La risposta del Duce al telegramma del Principe Paolo

I bilanci delle Forze Armate

ROMA, 20 marzo. Si è ripresa oggi al Senato la discussione sui bilanci delle Forze Armate.

Il ministro della Marina, ammiraglio Caviglioglio, ha parlato del bilancio della Marina, da guerra, superando tutto lo difficoltà che si sono presentate negli ultimi anni. Oggi i nostri interessi in qualsiasi luogo del mondo e la conquista dell'Impero etiopico ci danno il diritto di guardare oltre il nostro mare latino, perché è il Mediterraneo rappresenta per noi la vita, bisogna che sappiamo guardare ai lontani Oceani. La precisa relazione della Commissione di finanza dice che la mole principale delle nostre forze navali si comporrà, nel 1941, di 8 corazzate, delle quali 4 da 35.000 tonnellate. Tale numero pare adeguato alle nostre attuali necessità. Il nostro maggiore sforzo tende a dare un sviluppo al naviglio minore di superficie. I nostri cacciatorpediniere ed esploratori moderni potranno sostenere il paragone con i migliori modelli esistenti nelle altre marine. Il tonnellaggio globale del nostro naviglio minore di superficie può essere paragonato a quello della Francia e quello che la Gran Bretagna potrebbe attualmente destinare nel Mediterraneo. Il nostro tonnellaggio è suddiviso in relazione ai problemi tecnici che possono presentarsi. La cifra dei nostri sommergibili, 105 unità, può sembrare onerosa e lo è, se si tiene conto del numero degli specialisti necessari al loro servizio, ma occorre considerare che per la usura dei macchinari e degli uomini, in caso di guerra solo un terzo potrà considerarsi in piena efficienza.

L'esempio del Duce
GIANNINI, rilevando l'importanza della coscienza aviatoria che si è formata in Italia ricorda un suo colloquio con il Duce quando fu costituito il Commissariato dell'Aeronautica. Egli aveva detto allora al Capo che l'uomo politico fa volare, non vola. Il Duce rispondeva che bisognava dare l'esempio. Oggi dopo molti anni si deve riconoscere che la coscienza aviatoria che si è venuta formando in Paese è dovuta al mirabile esempio del suo Capo. L'Aviazione italiana ha progredito in modo superbo e il continuo vittorioso da essa conquistato non danno chiara dimostrazione.

Il ministro della Marina, ammiraglio Caviglioglio, ha parlato del bilancio della Marina, da guerra, superando tutto lo difficoltà che si sono presentate negli ultimi anni. Oggi i nostri interessi in qualsiasi luogo del mondo e la conquista dell'Impero etiopico ci danno il diritto di guardare oltre il nostro mare latino, perché è il Mediterraneo rappresenta per noi la vita, bisogna che sappiamo guardare ai lontani Oceani. La precisa relazione della Commissione di finanza dice che la mole principale delle nostre forze navali si comporrà, nel 1941, di 8 corazzate, delle quali 4 da 35.000 tonnellate. Tale numero pare adeguato alle nostre attuali necessità. Il nostro maggiore sforzo tende a dare un sviluppo al naviglio minore di superficie. I nostri cacciatorpediniere ed esploratori moderni potranno sostenere il paragone con i migliori modelli esistenti nelle altre marine. Il tonnellaggio globale del nostro naviglio minore di superficie può essere paragonato a quello della Francia e quello che la Gran Bretagna potrebbe attualmente destinare nel Mediterraneo. Il nostro tonnellaggio è suddiviso in relazione ai problemi tecnici che possono presentarsi. La cifra dei nostri sommergibili, 105 unità, può sembrare onerosa e lo è, se si tiene conto del numero degli specialisti necessari al loro servizio, ma occorre considerare che per la usura dei macchinari e degli uomini, in caso di guerra solo un terzo potrà considerarsi in piena efficienza.

Il ministro della Marina, ammiraglio Caviglioglio, ha parlato del bilancio della Marina, da guerra, superando tutto lo difficoltà che si sono presentate negli ultimi anni. Oggi i nostri interessi in qualsiasi luogo del mondo e la conquista dell'Impero etiopico ci danno il diritto di guardare oltre il nostro mare latino, perché è il Mediterraneo rappresenta per noi la vita, bisogna che sappiamo guardare ai lontani Oceani. La precisa relazione della Commissione di finanza dice che la mole principale delle nostre forze navali si comporrà, nel 1941, di 8 corazzate, delle quali 4 da 35.000 tonnellate. Tale numero pare adeguato alle nostre attuali necessità. Il nostro maggiore sforzo tende a dare un sviluppo al naviglio minore di superficie. I nostri cacciatorpediniere ed esploratori moderni potranno sostenere il paragone con i migliori modelli esistenti nelle altre marine. Il tonnellaggio globale del nostro naviglio minore di superficie può essere paragonato a quello della Francia e quello che la Gran Bretagna potrebbe attualmente destinare nel Mediterraneo. Il nostro tonnellaggio è suddiviso in relazione ai problemi tecnici che possono presentarsi. La cifra dei nostri sommergibili, 105 unità, può sembrare onerosa e lo è, se si tiene conto del numero degli specialisti necessari al loro servizio, ma occorre considerare che per la usura dei macchinari e degli uomini, in caso di guerra solo un terzo potrà considerarsi in piena efficienza.

Il ministro della Marina, ammiraglio Caviglioglio, ha parlato del bilancio della Marina, da guerra, superando tutto lo difficoltà che si sono presentate negli ultimi anni. Oggi i nostri interessi in qualsiasi luogo del mondo e la conquista dell'Impero etiopico ci danno il diritto di guardare oltre il nostro mare latino, perché è il Mediterraneo rappresenta per noi la vita, bisogna che sappiamo guardare ai lontani Oceani. La precisa relazione della Commissione di finanza dice che la mole principale delle nostre forze navali si comporrà, nel 1941, di 8 corazzate, delle quali 4 da 35.000 tonnellate. Tale numero pare adeguato alle nostre attuali necessità. Il nostro maggiore sforzo tende a dare un sviluppo al naviglio minore di superficie. I nostri cacciatorpediniere ed esploratori moderni potranno sostenere il paragone con i migliori modelli esistenti nelle altre marine. Il tonnellaggio globale del nostro naviglio minore di superficie può essere paragonato a quello della Francia e quello che la Gran Bretagna potrebbe attualmente destinare nel Mediterraneo. Il nostro tonnellaggio è suddiviso in relazione ai problemi tecnici che possono presentarsi. La cifra dei nostri sommergibili, 105 unità, può sembrare onerosa e lo è, se si tiene conto del numero degli specialisti necessari al loro servizio, ma occorre considerare che per la usura dei macchinari e degli uomini, in caso di guerra solo un terzo potrà considerarsi in piena efficienza.

S. E. Alfieri ricevuto dal Principe Paolo e dalla Regina Maria
BELGRADO, 20 marzo. Il Ministro della Cultura Popolare, S. E. Dino Alfieri, è stato ricevuto stamane in udienza privata dal Principe Principe Paolo e dalla Regina Maria, giunta ieri sera dall'Italia. Il colloquio è stato molto cordiale. Il Principe ha espresso al Ministro la sua gratitudine per la magnifica esposizione del ritratto italiano nel secolo. In seguito S. E. Alfieri è stato ricevuto in udienza privata da S. M. la Regina Maria, giunta ieri sera dall'Italia. Il colloquio è stato molto cordiale. Il Principe ha espresso al Ministro la sua gratitudine per la magnifica esposizione del ritratto italiano nel secolo. In seguito S. E. Alfieri è stato ricevuto in udienza privata da S. M. la Regina Maria, giunta ieri sera dall'Italia. Il colloquio è stato molto cordiale. Il Principe ha espresso al Ministro la sua gratitudine per la magnifica esposizione del ritratto italiano nel secolo. In seguito S. E. Alfieri è stato ricevuto in udienza privata da S. M. la Regina Maria, giunta ieri sera dall'Italia. Il colloquio è stato molto cordiale. Il Principe ha espresso al Ministro la sua gratitudine per la magnifica esposizione del ritratto italiano nel secolo.

L'alto grado di efficienza delle Forze Armate

Si può con sicurezza affermare che l'addestramento tattico delle forze armate italiane ha raggiunto un grado di efficienza mai toccato finora. Esso ha come organo propulsore il Ministro della Guerra ed è comune tanto alle forze dell'Esercito regolare quanto a quelle del nostro inestimabile volontariato. Nel tormentato periodo che ha fatto seguito alla grande guerra, tutti gli Stati hanno affrontato oneri gravissimi per armarsi. L'Italia fascista, considerando il cammino percorso e valutando obiettivamente la potenza di altri Stati, che potrebbero essere eventuali avversari, può a dritto dire che tale motivo di soddisfazione. La nostra Marina, da guerra, superando tutto lo difficoltà che si sono presentate negli ultimi anni. Oggi i nostri interessi in qualsiasi luogo del mondo e la conquista dell'Impero etiopico ci danno il diritto di guardare oltre il nostro mare latino, perché è il Mediterraneo rappresenta per noi la vita, bisogna che sappiamo guardare ai lontani Oceani. La precisa relazione della Commissione di finanza dice che la mole principale delle nostre forze navali si comporrà, nel 1941, di 8 corazzate, delle quali 4 da 35.000 tonnellate. Tale numero pare adeguato alle nostre attuali necessità. Il nostro maggiore sforzo tende a dare un sviluppo al naviglio minore di superficie. I nostri cacciatorpediniere ed esploratori moderni potranno sostenere il paragone con i migliori modelli esistenti nelle altre marine. Il tonnellaggio globale del nostro naviglio minore di superficie può essere paragonato a quello della Francia e quello che la Gran Bretagna potrebbe attualmente destinare nel Mediterraneo. Il nostro tonnellaggio è suddiviso in relazione ai problemi tecnici che possono presentarsi. La cifra dei nostri sommergibili, 105 unità, può sembrare onerosa e lo è, se si tiene conto del numero degli specialisti necessari al loro servizio, ma occorre considerare che per la usura dei macchinari e degli uomini, in caso di guerra solo un terzo potrà considerarsi in piena efficienza.

La Marina da guerra pronta a tutte le necessità
RUSSO. Non poche argomenti di carattere tecnico navale o si limiterà ad esprimere la sua soddisfazione nel vedere come, sotto una ferma direzione, tutto quello che si riferisce alla Marina da guerra procede con perfetta aderenza alle nuove necessità sorte con la conquista dell'Impero ed anche alle necessità di domani. Quando si scriverà la storia della presente guerra di armamenti navali, si riconoscerà che l'Italia è stata fra tutte le potenze la meno avventata e la più sicura, esecutrice di un suo organico programma che accompagna con accordo dinamismo le esigenze che man mano si presentano.

Un altro colloquio Ciano-Lord Perth

Accentuato ottimismo nei circoli politici britannici sulla prossima conclusione dei negoziati

ROMA, 20 marzo. Quest'oggi, a Palazzo Chigi, ha avuto luogo un nuovo colloquio tra il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore della Gran Bretagna, Lord Perth.

Vivissimi è intanto l'attesa per il discorso che il Duce terrà domani al Senato sui bilanci delle Forze Armate. Gli organi più autorevoli della stampa londinese rilevano che il periodo di grande instabilità politica in cui la Francia si trova ha reso impossibile l'apertura di utili conversazioni tra Londra e Parigi. Non appena un Governo meno instabile avrà assunto le redini della politica francese nuovi sforzi saranno compiuti dal Governo britannico per cercare di mettere la collaborazione anglo-francese al servizio d'una chiarificazione generale specialmente nei confronti dell'Italia. La necessità di questi sforzi, secondo lo stesso Lord Perth, appare più che mai urgente in seguito alla nota dell'Informazione Diplomatica, in cui l'instaurazione di un regime di spionaggio è chiaramente imputata alle preoccupazioni derivanti dall'attività dei gruppi estremisti francesi.

Italia e in Germania si è perfezionato al corrente dell'attività che si svolge dal 1° marzo in poi alle frontiere dei Pirenei.

Viva soddisfazione a Londra per i progressi dei negoziati con l'Italia

LONDRA, 20 marzo. I progressi dei negoziati italo-inglesi sono seguiti con la più viva soddisfazione in tutti gli ambienti politici e giornalistici e i giornali vi dedicano sempre maggiore spazio. Naturalmente, il settore liberale-laburista che manica un po', tanto più amaro, perché le notizie che arrivano da Spagna, anzi prima dalla Catalogna fanno prevedere sempre più corti i giorni della resistenza rossa e più vicino il fallimento dei progettati Sovietici ibrici, ma la stragrande maggioranza del popolo britannico desidera profondamente il ripristino dei rapporti di amicizia con l'Italia. Di questo stato d'animo si è reso interprete l'ex Ministro delle Colonie, Signor Amery, il quale in un discorso pronunciato in un comizio del partito conservatore, ha detto che i colpi di scena che da due anni in qua hanno espresso l'Europa sono stati tutti conseguenza dell'incalcolabile errore commesso con l'esperienza nazionista contro l'Italia.

La riunione del Sottocomitato di non intervento

Una notizia interessante è stata intanto comunicata ieri sera ai giornali: giovedì sera si riunirà al Foreign Office il sottocomitato del Comitato internazionale di non intervento, ossia il cosiddetto Comitato dei nove. Dato il movimento e le circostanze è naturale che questa improvvisa decisione abbia suscitato qualche curiosità. Ufficialmente si rileva che rimane ancora da continuare la discussione sull'applicazione del piano britannico per il ripristino del controllo alla frontiera dei Pirenei, il ritiro dei volontari dalla Spagna e la concessione dei diritti di belligeranza alle due parti contendenti.

I socialisti francesi per l'intervento in Spagna

PARIGI, 20 marzo. Il congresso dipartimentale socialista della Savoia, riunitosi ad Annecy, ha inviato un telegramma al Presidente del Consiglio per protestare contro il non intervento e per reclamare la immediata riapertura della frontiera dei Pirenei. Inoltre il congresso si è pronunciato contro la partecipazione del partito ad un Governo di unione nazionale a direzione non socialista. Per contro, la concentrazione nazionale degli ex-combattenti o vittime di guerra, dirama un altro comunicato in cui si dice che la gravità della situazione interna ed esterna impone la costituzione immediata di un Governo di salute pubblica.

Il continuo invio in Spagna di materiale bellico denunciato dall'Action Française

PARIGI, 20 marzo. L'Action Française, che con orgogliosa denuncia quasi tutti i giorni nuove violazioni del non intervento in Spagna da parte della Francia, protesta indignata contro il Governo per la mancata ricezione di dispacci dei propri corrispondenti segnalanti il traffico di armi e munizioni alla frontiera franco-spagnola. Fra l'altro il giornale protesta contro la mancata ricezione di un recente telegramma che gli segnalava il passaggio alla frontiera di un treno carico di 500 tonni di materiale bellico, ciò che è stato positivamente accertato.

Il Vicerè partito per la Somalia

ADDIS ABEBA, 20 marzo. A bordo di un S. 79, scortato da altri due apparecchi del medesimo modello, stamane S. A. R. il Vicerè è partito per la Somalia, dove si tratterà alcuni giorni.

La riunione del Sottocomitato di non intervento

Una notizia interessante è stata intanto comunicata ieri sera ai giornali: giovedì sera si riunirà al Foreign Office il sottocomitato del Comitato internazionale di non intervento, ossia il cosiddetto Comitato dei nove. Dato il movimento e le circostanze è naturale che questa improvvisa decisione abbia suscitato qualche curiosità. Ufficialmente si rileva che rimane ancora da continuare la discussione sull'applicazione del piano britannico per il ripristino del controllo alla frontiera dei Pirenei, il ritiro dei volontari dalla Spagna e la concessione dei diritti di belligeranza alle due parti contendenti.

Viva attesa per l'odierno discorso del Duce

I principali giornali londinesi, rilevando l'importanza della azione diplomatica britannica per la pacificazione europea, rilevano che il Governo di Londra è ansioso di aprire nuove conversazioni con il Governo di Parigi per preparare il terreno a eventuali conversazioni franco-italiane.

Il Governo francese incapace di risolvere i gravi problemi finanziari

PARIGI, 20 marzo. La faticosa ed ardua elaborazione dei famosi progetti finanziari di assottigliamento organico, annunciati solennemente dal Governo di Blum per risolvere definitivamente e stabilmente le presenti e continue difficoltà che assillano il tesoro dello Stato, ha subito un nuovo e preoccupante ritardo, entrato in una fase di difficoltà e di polemiche che non mancano di alimentare l'opinione pubblica ed i circoli finanziari. Dotti progetti dovevano infatti essere pronti o venire depositi dinanzi al Parlamento per oggi; poi furono rinviati a giovedì e ora si annuncia che saranno ritardati fino a venerdì, mentre in pratica è noto che la loro elaborazione è sempre al punto di partenza. La verità è che i più tecnici e gli esperti studiano e discutono, più i vari Ministri e i differenti partiti si occupano e si preoccupano del problema, e più sorgono difficoltà e si esasperano le differenze di concezioni e di formule, più risulta che le teorie e le tesi del fronte popolare cozzano e si arrestano dinanzi alle esigenze pratiche del Paese e alle impellenti necessità dello Stato.

Il Vicerè partito per la Somalia

ADDIS ABEBA, 20 marzo. A bordo di un S. 79, scortato da altri due apparecchi del medesimo modello, stamane S. A. R. il Vicerè è partito per la Somalia, dove si tratterà alcuni giorni.

La Principessa di Piemonte visita a Roma l'Istituto per bambine deboli di mente

ROMA, 20 marzo. Stamane la Principessa di Piemonte si è recata a visitare l'Istituto provinciale «Principe di Piemonte» per bambine cieche di mente, ricevuta da un delegato del Presidente e dal vicepresidente. La Principessa ha sostato a lungo, guidata dai sanitari dell'ospedale prodotta da 2014 bambine cieche dove è perciò ricoverata in qualche ora assistevano alle lezioni. La Principessa ha quindi visitato i refettori, le corsie, le palestre, non dimenticando l'opera e dei modelli svolti per la cura e la rieducazione dei fanciulli anormali o si è compiaciuta per la notevole percentuale dei guariti.

L'addetto aeronautico presso l'Ambasciata di Francia a Roma giunto a Iglesias

ROMA, 20 marzo. Il «Giornale d'Italia» ha da Iglesias: «Queste mattina è arrivato da Roma, l'addetto aeronautico presso l'Ambasciata di Francia. Egli ha subito proseguito per la zona della miniera di S. Benedetto.

La riunione del Sottocomitato di non intervento

Una notizia interessante è stata intanto comunicata ieri sera ai giornali: giovedì sera si riunirà al Foreign Office il sottocomitato del Comitato internazionale di non intervento, ossia il cosiddetto Comitato dei nove. Dato il movimento e le circostanze è naturale che questa improvvisa decisione abbia suscitato qualche curiosità. Ufficialmente si rileva che rimane ancora da continuare la discussione sull'applicazione del piano britannico per il ripristino del controllo alla frontiera dei Pirenei, il ritiro dei volontari dalla Spagna e la concessione dei diritti di belligeranza alle due parti contendenti.

La riunione del Sottocomitato di non intervento

Una notizia interessante è stata intanto comunicata ieri sera ai giornali: giovedì sera si riunirà al Foreign Office il sottocomitato del Comitato internazionale di non intervento, ossia il cosiddetto Comitato dei nove. Dato il movimento e le circostanze è naturale che questa improvvisa decisione abbia suscitato qualche curiosità. Ufficialmente si rileva che rimane ancora da continuare la discussione sull'applicazione del piano britannico per il ripristino del controllo alla frontiera dei Pirenei, il ritiro dei volontari dalla Spagna e la concessione dei diritti di belligeranza alle due parti contendenti.

Il Doposcuola costituito dalla "Gil"

La Pola era fortemente sentita in quanto di un doposcuola. Esclusi i figli delle famiglie più agiate, la maggioranza maggiorenne degli alunni delle scuole elementari passava a gruppi organizzati per le strade, in gruppi di più o meno persone, a divertirsi in vari modi.

della scena i bravi dilettanti di hanno fatto assistere a due magnifiche rappresentazioni. Lo Sforzi, nella parte da marito ha saputo molto bene interpretare la parte affidatagli, dimostrando una sciolta padronanza del la scena, come anche nella parte del domestico, Quarantotto, con pure Spasari (Lido), U. Ferdinandi (il commissario), Caltaron (l'agente), Biondi (l'usciere).

Pronto ognuna delle quattro scuole elementari ne organizza uno che incomincia alle 7 e termina alle 10.30. In tutti gli anni si migliorano le attività e si danno in loro parte collaborazioni perché in doposcuola non manchino le attrattive.

Assistevano alla recita la rappresentazione delle autorità locali e il direttore tecnico provinciale della Filodrammatica Sig. Moraro. L'orario estivo degli esercizi commerciali. L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che a decorrere dal 1.º aprile 1938-XVI entra in vigore l'orario estivo di apertura a chiusura degli esercizi commerciali fissato con decreto della R. Prefettura dell'Umbria n. 11430-111.

Agonali della cultura e dell'arte

Gli agonali della cultura e dell'arte, ai quali parteciparono gli organizzatori di tutta la Provincia, si svolsero nella nostra città domenica 27 m. c., e precisamente quelli della cultura nelle aule del R. Ginnasio Liceo, quelli dell'arte nella sala di disegno del R. Istituto Tecnico. Per la cultura i temi, inviati dal Comando Generale della G.I.L. e quindi eguali per tutti gli organizzatori d'Italia furono dettati dal R. Provveditore agli Studi, presidente di tutte le giurie. Questi temi che presentavano nella medesima dei candidati qualche frase tolta dai recenti discorsi del Duce, furono svolti in meno di tre ore dai giovani che diedero così prova del loro alto grado di maturità politica. La differenza fra i gruppi concorrenti potrà quindi essere rappresentata dal modo di esprimere le idee, dalla presenza o meno di qualità letterarie, di quelle dei singoli, in una parola, che nella vita discriminano gli individui. L'esame orale, comprendente un colloquio di cultura fascista, si svolse pure domenica, nel pomeriggio. Questa prova che non abbandonò mai il tono di una conversazione familiare, fu superata brillantemente dai candidati.

Il regolamento di servizio per la nuova Auto-stazione

Come già comunicato, con il 1.º aprile p.v. la nuova stazione delle autocorriere entrerà finalmente in attività, ed il suo funzionamento sarà disciplinato dal regolamento che più sotto riportiamo, debitamente approvato dal Circolo dell'Ispezione Generale delle Ferrovie, Transito ed Automobili di Trieste.

STATO CIVILE DI POLA

29 marzo 1938-XVI. NATI: maschi 4, femmine 4. MORTI: maschi 6, femmine 8. MATRIMONI: 0.

Società Elettrica della Venezia Giulia Anonima per azioni con sede in Trieste Capitale Sociale L. 42.000.000 interamente versato

Resoconto dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

Il giorno 29 marzo 1938-XVI nella sede sociale in Trieste, si è tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria di questa Società, presieduta dal Vice Presidente Conto Dott. Ing. Comm. Vittore Vittorinelli in assenza del Presidente Conto Sen. Salvatore Segre Sartorio.

Gli investimenti patrimoniali dell'anno ammontano a complessivo Lire 5.701.264,13. Superando difficoltà, alle volte non lievi per ottenere gli approvvigionamenti necessari, oltre a proseguire nella sistemazione e nel miglioramento dei nostri impianti, affinché essi potessero sempre trovarsi in piena efficienza ed atti a rispondere a qualsiasi richiesta dell'industria della nostra Regione, abbiamo proseguito il programma di collegamento delle nostre reti agli impianti idroelettrici del Medio Isosno.

Il merito a detta imposta potremmo informarVi che abbiamo ritenuto opportuno procedere al suo accantonamento al fine di beneficiare dello sconto dell'8% o l'operazione ci è stata possibile avendo ottenuto dalla Banca d'Italia il finanziamento nella misura dell'80% della somma necessaria per il riscatto stesso.

Il dividendo per ciascuna azione da Lire 400 risulta pertanto di Lire 30 come per lo scorso esercizio; naturalmente alle azioni al portatore va applicata la riduzione del 10% prevista dal R. Decreto 7 settembre 1935 N. 1627.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti, L'avvenimento principale dell'anno 1937 è stato la fusione con la Società Officina Elettrica dell'Umbria, da Voi deliberata nell'ultima Vostra Assemblea del 22 marzo 1937.

Allo scopo di aumentare il capitale sociale di Lire 4.200.000,00, si è proceduto all'incremento del capitale sociale di Lire 4.200.000,00, si è proceduto all'incremento del capitale sociale di Lire 4.200.000,00, si è proceduto all'incremento del capitale sociale di Lire 4.200.000,00.

Però all'incremento del reddito ha fatto riscontro un aumentato volume di spese di esercizio, portato dalle maggiori spese per acquisto di energia, dall'aumento dei meriti dei materiali inerti ai nostri impianti ed infine dalla maggiorazione degli stipendi e delle paghe a tutto il personale.

Vi preghiamo di voler approvare tale operazione ed autorizzare il Consiglio a provvedere a tutte le modalità necessarie per il perfezionamento dell'operazione medesima.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1937

Table with columns: ATTIVITA', PASSIVITA', SPESA, INTROITI. Rows include Cassa, Titoli di proprietà, Uffonti, Depositi a cauzione, Conti correnti attivi, Magazzino, Impianti sociali, Danni di guerra, Capitale sociale, Fondo riserva, Riserva di rivalutazione per conguaglio monetario, Fondo per il pagamento dell'imposta straordinaria sul capitale, Fondo di ammortamento, Azionisti in conto dividendi, Creditori diversi, Mutui per danni di guerra, Utile esercizio 1937, Avanzo utili esercizio precedente, Conti d'ordine, Cauzi di debiti Amministrativi, Creditori per titoli in deposito.

Cittadini, aiutate gli Istituti di ricovero dell'E. C. A.

1) I trasgressori saranno allontanati. 2) I ragazzi di età inferiore ai 14 anni, per entrare nel recinto destinato alle corriere, devono essere accompagnati da persona adulta. 3) E' vietato al pubblico ogni ingresso di introdurre per qualsiasi ragione, nelle vetture:

CALENDARIO

Mercoledì, 30 marzo 1938, XVI dell'Era fascista. Santi di nome romano: Giovanni - Cimaco - Quirino m. Amleto IX, duca. Il sole leva alle ore 5.53, tramonta alle ore 18.29. La luna sorge alle ore 4.22, tramonta alle ore 1.20.

La recita al Doposcuola Monopoli di Stato

Con il concorso di numero pubblico, sabato sera, la compagnia Filodrammatica del Doposcuola Monopoli di Stato di Rovigno, rappresentò nella sala spettacoli del Doposcuola Monopoli, la commedia in tre atti di Athos Ori «Roméo» o una in un atto di Bruno Corra «La trovata dell'avvocato Max».

disposizioni sul servizio delle autocorriere

10) La disciplina del movimento delle corriere nella stazione (entrata, uscita, assegnamento degli spazi, ecc.) spetta al Direttore Capostazione. 11) Le corriere in partenza dovranno entrare in stazione non meno di 15 minuti prima, e non più di 20 minuti avanti l'ora fissata per la partenza. Quella in arrivo potrà non scendere, al mattino, per 10 minuti dopo l'arrivo.

Prezzi delle frutta e verdura

Ripetiamo i prezzi massimi per la minima vendita stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 26 marzo al 1º aprile: VERDURA: Aglio al kg. Lire 1,20; Bietolo al kg. Lire 1,30; Caroto al chilogrammo Lire 1,10; Carofani Lire 0,50; Cavoli cappucci bianchi al kg. Lire 1,20; Cavoli fiori d'importazione al kg. Lire 1,20; Cavoli fiori nostrani al kg. Lire 1,60; Cavoli verdi al kg. Lire 1,20; Cioria al kg. Lire 1,60; Cime di rape al kg. Lire 1,40; Finocchia sciolta al kg. Lire 2,80; Pinocchi al kg. Lire 1,60; Insalata indivia comuna al kg. Lire 2,-; Insalata indivia bianca al kg. Lire 2,40; Lattuga incappucciata al kg. Lire 2,80; Patato conservato al kg. Lire 1,40; Patato comune al kg. Lire 0,40; Patato sciolto ed esato al kg. Lire 0,45; Patato Basilicata al kg. Lire 0,45; Piselli al kg. Lire 2,-; Radichio piccolo al chilogrammo Lire 2,60; Ramolacci (rapo nero) al kg. Lire 0,70; Rape bianche al kg. Lire 0,80; Sedani al kg. Lire 1,80; Spinacci al kg. Lire 2,20.

PREVISIONI DEL TEMPO

Affluente di aria calda marittima. Venti moderati del terzo quadrante. Cielo vario, mare poco mosso.

Il Presidente: Salvatore Segre Sartorio

Il Direttore Amministrativo: Rag. Aldo Giulianini. Il Consigliere Delegato: Ing. Ottaviano Ghetti.

Gli orari delle avio linee

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zarzano-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluse le domeniche) Trieste a. 17.45, Pola a. 17.10, Lussino a. 17.00, Zarzano a. 16.30, Ancona a. 15.35, Roma a. 14.40.

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata specialmente per i capelli e barba bruchi in pochi giorni, primati colori blondi, castano e nero morate senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazzerano Polleggi, via della Medallona 80, Roma. Agenzia d'Italia: Farmacia Edoardo Orsello, in Rovigno e Istria: Draghetto Corri, Pola; Magazzini GELLETTI, via S. Maria 26.

Vi preghiamo di voler approvare tale operazione ed autorizzare il Consiglio a provvedere a tutte le modalità necessarie per il perfezionamento dell'operazione medesima.

Il Consiglio d'Amministrazione

Dalla Provincia

Da Rovigno

La Conferenza Occhino

ROVIGNO, 28. Venerdì sera il prof. dott. Occhino, fisico, ha compiuto la sua prima conferenza sul tema: «Nei penetrali della fisica».

Alla conferenza, che si svolse nell'aula magna del R. Istituto Tecnico promossa dall'Istituto di cultura fascista, assisteva pubblico numeroso e scosso. Il Prof. Occhino parlò quasi un'ora intere, dando vivamente l'impressione di un argomento di per sé difficile fu pianamente presentato con compiacente sicurezza dal relatore; un applauso sciolto e vibrante salutò la fine della dotto conferenza e fu espressiono del vivo compiacimento di tutti gli ascoltatori. Giovedì prossimo il prof. sac. U. Dei Tavoro, parlerà su «Un grande educatore dell'Italia nuova».

Premiazione — Apprendiamo con molto piacere che il camerata Antonio Farina, figlio del cognato Carlo, proveniente dalle organizzazioni giovanili e che partecipò alla guerra d'Africa è stato promosso tenente nell'arma di artiglieria. Al giovane camerata l'alta onoratura della Camera reale royale.

Nel Teatro Gandusio — Per la cultura popolare la compagnia di spettacoli Ars, diretta dal cav. Ottavio Buono, ha dato al nostro (Gandusio) due rappresentazioni teatrali che segnarono due salutarissimi successi. La compagnia rappresentò «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo Baudouin e «L'urlo di Stefano», due lavori del nuovo teatro moderno. Alle due rappresentazioni il pubblico affollò il Gandusio e fu un applauso autorizzante ai bravi interpreti. Ottavio Buono, nelle due interpretazioni tanto differenti e complesse si dimostrò artista nel più ampio senso della parola. Ada Adami, molto istruttivamente, divise gli onori del successo con il Buono e l'Orfina. Montecchini, Ercolani, Ruffini, Nino Montinari, Elisa Sivori.

La compagnia spettacoli Ars è emanazione della direzione generale del Teatro (Ministero della cultura popolare) allo scopo di portare nei centri dove non agiscono organizzazioni teatrali l'esperienza del Teatro moderno. Il nostro pubblico, affollando il teatro e accogliendo i lavori dei bravissimi interpreti col più caldo entusiasmo ha dimostrato quanto necessario fosse e quanto urgente l'attività del Ministero. Sono stati dati alle organizzazioni dei piccoli centri desiderosi di conoscere e gradire i lavori del Teatro moderno, le possibilità di farlo.

Come scrivono i nostri volontari della Spagna — Il camerata Marcello Buttari, proveniente dalle organizzazioni giovanili si trova in Spagna dall'inizio delle ostilità. Egli è ora con la colonna leonarda vittoriosa in Aragona e di là in Catalogna. Da una lettera traboccante di entusiasmo fa così indicata a un camerata togliano alcune frasi che ci danno la prova dell'ardente fede dei nostri leonardi: «Sono addetto ai rifornimenti ben zini ai carri armati; cinque giorni non dormo, sempre in giro, poco mangiare, però sempre allegro; si avanza a tutta forza; ieri alcuni compagni rossi di Luno mitragliato; ma anche questi volti l'ho scappato i rossi abbandonano tutto, si trovano dei cannoni nuovi con tutte le munizioni, si sta per dar l'attacco al mare; questo colpo è l'ultimo. Domani partenze di nuovo; sono diventato uomo vecchio; in cinque giorni ho fatto 1000 chilometri, sono molto stanco ma in buona forma». Così scrivono tutti i nostri leonardi combattenti per la civiltà in quale la Camera reale royale manda l'alta pia fervido.

La celebrazione della festa degli elteri — Con l'intervento della scuola e del R. Istituto tecnici e della scuola d'Avviamento al lavoro e delle classi superiori della scuola elementari si celebrò oggi nel campo della scuola d'Avviamento la Festa degli elteri. Erano presenti il preside, il direttore dell'Avviamento e il direttore di fatto. Le serate si formarono un quadrato e ad esse parlò il prof. dott. Milano, esaltando il simpatico e positivo rituale della celebrazione della festa degli elteri; egli parlò dell'importanza del lavoro e ricordò la nobile figura di Arnaldo Mussolini, l'apologeto di questa santa fazione. Concluso con la salita al Re Imperatore e al Duca. Parlò quindi il direttore della scuola d'Avviamento dott. prof. Giuseppe Bertanti chiarendo agli alunni l'importanza della fazione inaugurata dal Re Regio dal lato tecnico e mettendo in rilievo il contributo che

ad esso dà la benemerita milizia forestale.

Gli alunni della scuola d'Avviamento procedettero quindi alla piantagione di alcune centinaia di giovani alberi. Gli alunni cantavano Giovinetta o i nuovi inni al Duca ed all'Impero.

A questa cerimonia parteciparono per la prima volta i due nuovi laureati delle due scuole medie.

Da Dignano

Decesso

DIGNANO, 29. Lunedì scorso, nell'Ospizio Marino S. Peaggio di Rovigno si è spenta, assistita dai confratelli religiosi, la Signora Negri Maria nata Zuccheri. Dignano ha appreso con infinita tristezza la morte immatura della buona e generosa signora, dedita tutta alla propria famiglia sempre ben disposta verso quanti a lei ricorrevano. Il ricordo della sua generosità, compita e sempre accompagnata da un sereno e devoto spirito di bontà rimarrà indelebile nel cuore di tutti gli amici e parenti, insieme a quella della condotta di madre esemplare verso i figli che fin dalla prima età ha saputo educare ai più nobili sentimenti.

La defunta proveniva da una famiglia fascista fin dalla Marcia su Roma, della cui medaglia sono decorati i due fratelli, Francesco ed Anna. Ha lasciato perciò anche fra le Camille nera un ricordo profondo. Partecipò del dolore che ha colpito la famiglia Negri inviando un cenotio di vivo cordoglio al marito, ai genitori, ai figli, ai fratelli ed ai parenti tutti.

Il feretro, che verrà portato a Dignano avrà la tumulazione domani alle ore 16 e non alle 17 come erroneamente è segnalato sull'avviso mortuario.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino al 2 aprile: Patronio (Via Benussi).

Edito e stampato dalla EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pasquell

AVVISI ECONOMICI

Offerte
Camere mobiliate. Pensioni private. La parola L. 0.20, minimo L. 2 G.
AFFITTASI primo maggio camera vuota, entrata libera uso piccolo ufficio od altro. Largo Oberdan 5. Il p. 789G.
STANZA ammobiliata affittasi. Via Viali 3, II p. 791G.

Vendite d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2. N. VENDONSI cucina nuova e camera vuota. Via Favara 12 (Montegrando). 787N.
MATRIMONIALE, pianoforte, quadri, coperte, oggetti diversi. Informazioni «Corriere». 788N.
VENDONSI tailleur nera, costume tre quarti, marina bambino 6 anni. Via Tartini 25. 7902N.

Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P.
ACQUISTANDO «Mobili Targeste», Trieste, Via Crispi 39, risparmio denaro. Matrimoniali: 11501 15501 17501 Seltro 5501.
COMPRAVENDITA stabili, mutui, terreni, terreni, quartieri, collocazioni, domini, trasporti, trasporti, chiavi, sinistri, commissioni. Corriere Costa, Oberdan 5. 775P.
Acquisti e vendite di case e terreni. La parola L. 0.50, minimo L. 5.
VENDESI casa centro. Rivolgere «Corriere Istriano». 7925.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste
PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; Littorina diretto, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.55; Littorina accelerato, ore 10.20; Littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelli, ore 15.15; Littorina diretta, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.05; Littorina accelerato, ore 20.05.
ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Littorina accelerato ore 8.44; treno misto ore 10; Littorina accelerato ore 10.56; Littorina diretto, ore 12.28; treno omnibus ore 16.16; Littorina accelerato ore 17; Littorina diretto, ore 19.20; Littorina accelerato, ore 22.27; Littorina, accelerato, ore 23.41.

Cine „ARENA“

Anche ieri sera un'imponente folto assistette alle visioni dello strabiliante e divertente film:

ARIZONIA

dove l'azione s'inizia violenta e si snoda con uguale tensione alternando situazioni impressionanti a colpi di scena fulminei e pieni di emozione. In questo conflitto di violenti, s'innescia un scabissimo romanzo d'amore.

ARIZONIA

ha quali superbi interpreti: RICHARD DIX uno dei più quotati attori americani

Margot Grahame Preston Foster

OGGI REPLICHE dalle ore 16.45 in poi

CASSA RISPARMIO - POLA
Chi spende quanto guadagna è sempre sull'orlo della miseria.

PILLOLE S.FOSCA
o del piovano
300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTI-EMBRASIMATI DIGESTIVE
Ciascuna di 50 pillole L. 3.50 nelle principali Farmacie con pagella di L. 4.50 alla FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA



SALA UMBERTO

OGGI la «Generalcina» presenta un possente capolavoro della «Radio»:

Sotto i ponti di New-York (Winterset)

È un film che ricorderete per tutta la vita! Un appassionante dramma in una recitazione che supera quanto del genere è stato finora fatto, con

Margo e Burgess Meredith

Principia alle ore: 4.30 - 8.20 - 9.10 - 10

Per la sicura difesa della vite...

IL SOLFATO DI RAME
È il mezzo di lotta indispensabile ed insostituibile contro la peronospora della vite.

GLI ZOLFI SEMPLICI
ai più alti titoli di purezza e di finezza sono il rimedio più efficace contro l'oidio o crittograma.

GLI ZOLFI RAMATI
con solfato di rame o con polvere «Regina» combattono vittoriosamente l'oidio ed al tempo stesso la peronospora del grappolo.

...usate gli anticrittogamici „Montecatini“

TENIFUGO VIOLANI

VERME SOLITARIO

Cinema Nazionale

«Eccola! Eccola!» è arrivata! Chi? Simone Simon Una ragazza allarmante

Cinema Impero

A richiesta generale ancora oggi ultimissimo giorno il più bel film italiano musicale dell'annata

Cine Garibaldi

OGGI ULTIME REPLICHE del delizioso, brillante film musicale: Valzer Champagne

Domani la «Paramount» presenta: JEAN ARTHUR EDWARD ARNOLD in Un colpo di fortuna

Cinema Nazionale

«Eccola! Eccola!» è arrivata! Chi? Simone Simon Una ragazza allarmante

Cinema Impero

A richiesta generale ancora oggi ultimissimo giorno il più bel film italiano musicale dell'annata

Cine Garibaldi

OGGI ULTIME REPLICHE del delizioso, brillante film musicale: Valzer Champagne

Domani la «Paramount» presenta: JEAN ARTHUR EDWARD ARNOLD in Un colpo di fortuna

Cinema Nazionale

«Eccola! Eccola!» è arrivata! Chi? Simone Simon Una ragazza allarmante

Cinema Impero

A richiesta generale ancora oggi ultimissimo giorno il più bel film italiano musicale dell'annata

Cine Garibaldi

OGGI ULTIME REPLICHE del delizioso, brillante film musicale: Valzer Champagne

Domani la «Paramount» presenta: JEAN ARTHUR EDWARD ARNOLD in Un colpo di fortuna

UTILIZZATE LA POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

Indicare sull'indirizzo in modo appariscente: "PER VIA AEREA," Estero; "PAR AVION,"

POSTA AEREA

(Continua)

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

«No sono certissimo! — egli ripose fissando insolentemente l'ufficiale. — Ho degli amici a Ceylon e saprò dove rivolgermi, se sarà il caso, per farvi daro trenta o quaranta giorni di arresto di rigore. Reggione torzito dolcemente. — Sì! — disse. — Non c'è bisogno di minacciarmi così! Non è prudente provocarmi. — Come? — Yes, sir! Sono luogotenente della prima Compagnia di fucilieri inglesi, di guarnigione nell'isola di Reginald Forster. E voi, chi siete? — Luigi Paulquet di Lodi, segretario d'Ambasciata, in questa è vana, ma appartengono sempre al

battervela se non volete assaggiare i miei pgni... — Signore! — gridò Paulquet avanzandosi. — A noi non piacciono i figliacchi e i traditori. E voi foste l'uno e l'altro. Paulquet, rosso di collera, si scagliò su Reggione. Ci fu una breve mischia, dopo di che Paulquet fu trovato a terra, gemendo. Janco alzando la frusta gridò verso i due camicie della polizia indigena. — Oh fratelli! Venite! Accarretelo! Essi accorsero saltarono, e stettero a guardare la vecchia donna, mentre Reggione se ne tornava tranquillamente verso gli amici. — Che cosa dobbiamo fare? — domandò uno dei camicie. — Portate questo esibito al franco-fino domattina — rispose Janco. — Questo lo calmerai. — Ella raccolse la borsa, la fece passare dentro la cintura del esibito e mormorò: — Questo pagherà la tua fatica e il mio piacere, fratello...

I due poliziotti indigeni caricarono il esibito svenuto sulle spalle e lo portarono via. — Ecco! sbarazzato di quel signore! — diceva, qualche minuto dopo Reggione a Novikoff. — E la signora di Caudrier non avrà più da lagnarsi del suo contegno. — Sciangai o a Pechino i miei amici Mac Holden o Towersmith potranno, se sarà il caso, aiutarvi ancora per metterlo nell'impossibilità di nuocere. Noi potremo, credo torzito qui per otto o dieci giorni: il tempo necessario per verificare la sua identità. E se potremo far sì che parlo del vostro tracco lo faremo ben volentieri. E così non no sentirete mai più parlare! — Non desidero la morte del colpevole! — mormorò Irene. — Quello è un colpevole indurito nel male, un vero domon! — disse Mac Holden. — Il mio amico Towersmith lo sa benissimo. — Sì! — disse placidamente Towersmith. — E soggiunse: — Un verme umano si sopprime senza rimorsi. Non ci pensate più,

signora, e se lo mandiamo al cielo non abbiate alcun rincrescimento. III Dall'aurora al crepuscolo L'Asia era uscito dal porto con un'ora di ritardo. Irene era rientrata a bordo con Novikoff, il maggiore Mac Holden ed il luogotenente Towersmith, stanco di tante emozioni ma contenta di tante emozioni. Ma contenta di aver stornato dal caso del suo salvatore un pericolo forse grave. Sì, come Reggione aveva promesso. Ma Novikoff sarebbe partito da Pechino il giorno in cui il loro memoria si sarebbe giunto. E, se al loro ritorno il miserabile avesse tentato qualcosa contro di lei, Novikoff era abbastanza capace di riprendergli. Ma invano la giovane donna, atesa nella cuccotta, cercò di dormire. (Continua)